



**Bando di concorso pubblico per esami  
per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno e a tempo indeterminato nel profilo di  
“Educatore professionale” Categoria C, livello evoluto, 1° posizione retributiva  
di cui n. 1 (uno) posto riservato al personale in possesso dei requisiti per la mobilità  
verticale tra categorie.**

**Il Direttore rende noto**

che in esecuzione alla determinazione del Direttore n. 160 di data 8 ottobre 2021, è indetto un pubblico concorso per esami, per il conferimento di un posto a tempo pieno e a tempo indeterminato per la seguente figura professionale

**EDUCATORE PROFESSIONALE  
Categoria C, livello evoluto, prima posizione retributiva**

**Detto educatore professionale opererà nei servizi socio-assistenziali o socio-sanitari, residenziali o semi residenziali, per persone anziane, gestiti dall’Azienda.**

Gli idonei del concorso assunti avranno diritto:

- al trattamento economico di Euro 16.164,00.= annui lordi, previsto come stipendio iniziale del livello di appartenenza, all’indennità vacanza contrattuale di Euro 178,56.= annui lordi, all’assegno di Euro 2.892,00.= annui lordi ed alle competenze accessorie;
- all’indennità integrativa speciale nella misura di Euro 6.445,90.= annui lordi;
- all’assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto;
- alla tredicesima mensilità;
- ogni altra competenza accessoria di Legge;
- altri emolumenti previsti dagli accordi contrattuali in atto.

Lo stipendio e gli assegni suddetti, sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

Agli assunti è applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro Comparto Autonomie Locali.

Nel presente bando di concorso l’A.p.s.p. Clementino Vannetti è abbreviata con “Azienda” o “Amministrazione”.

**REQUISITI PER L’AMMISSIONE AL CONCORSO**

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore agli anni 18;
- essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell’accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani:
  - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
  - i cittadini di altro stato appartenente all’Unione europea;
  - i familiari di cittadini degli Stati membri dell’Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Si precisa che i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea e i cittadini di Paesi terzi, con esclusione di coloro che sono titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza.

- possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla posizione professionale da ricoprire;
- idoneità fisica all'impiego. All'atto dell'assunzione, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre i candidati agli accertamenti sanitari da parte del medico competente nominato dall'Amministrazione, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro a cui i candidati sono destinati e al fine della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;
- immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua. In caso di interdizione temporanea l'accesso all'impiego è precluso per il periodo dell'interdizione stessa;
- non essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego:
  - per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
  - per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Alla data dell'eventuale assunzione è necessario inoltre il possesso dei seguenti requisiti:

- non essere stati, negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa;
- non essere incorsi, negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione, nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies del codice penale;
- non essere incorsi, negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione, nella risoluzione del rapporto di lavoro da una pubblica amministrazione a causa del mancato superamento del periodo di prova nel medesimo profilo professionale.

L'Azienda può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

Si precisa, ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, che la condizione di non vedente costituisce causa di inidoneità fisica specifica alle peculiari mansioni inerenti al posto per il quale è indetto il presente concorso.

Sono ammissibili al concorso gli aspiranti in possesso dei seguenti titoli:

- 1. Attestato di abilitazione professionale all'esercizio della professione di educatore professionale rilasciato dalla Provincia Autonoma di Trento ovvero Laurea abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale ai sensi del D.M. 08.10.1998, n.520**
- 2. Iscrizione all'Ordine professionale degli educatori professionali**

Saranno ammissibili al concorso per beneficiare della riserva del posto per la mobilità verticale tra categorie, i dipendenti dell'Azienda a tempo indeterminato in possesso dei titoli sopra indicati, con anzianità di servizio di almeno 5 anni nel livello evoluto almeno nella categoria B evoluto, che ricoprono nell'Azienda una delle seguenti figure professionali:

- operatore socio sanitario, categoria B livello evoluto;

- coordinatore dei servizi (assistenza), categoria B livello evoluto;
- assistente responsabile di settore, categoria C livello base.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura e alla data di assunzione fatto salvo il seguente caso: i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza l'Azienda provvede all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere conseguita al momento della proposta di assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato). Il candidato conserva la propria posizione in graduatoria, ma non può essere contattato per eventuali assunzioni, sino a che non attesti l'equipollenza del titolo. Si ricorda che il titolo di studio conseguito all'estero tradotto e autenticato deve essere allegato alla domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione sarà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Si precisa, ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, che la condizione di non vedente costituisce causa d'inidoneità fisica specifica alle peculiari mansioni inerenti al posto per il quale è indetto il presente concorso.

Il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore dell'Azienda, dott. Massimiliano Colombo.

## **MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di ammissione al concorso pubblico, stesa su apposito modulo allegato al presente bando, nonché disponibile sul sito web dell'Azienda [www.apspvannetti.it](http://www.apspvannetti.it), in carta libera, ai sensi dell'art. 1 L. 23/08/1988 n. 370, dovrà pervenire all'U.o. del Personale dell'Azienda

**entro e non oltre le ore 12.00 del 12 novembre 2021**

**Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio**, pertanto non saranno prese in considerazione domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dall'avviso.

Per le domande spedite a raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento, fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente all'Ufficio Personale dell'Azienda nei **giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.00**, o inviate per posta normale la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento ovvero dal timbro a data apposto a cura dell'ufficio competente.

Le domande potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata [apspvannetti@pec.it](mailto:apspvannetti@pec.it) utilizzando un proprio indirizzo di posta elettronica certificata, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf. La domanda dovrà essere datata, firmata e scansionata in formato PDF. Alla domanda dovranno essere allegati, in formato PDF, la copia di un documento di identità, la ricevuta del versamento della tassa di concorso e il curriculum vitae. Si precisa che il messaggio inviato non dovrà essere di dimensioni superiori ai 10 MB.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'Amministrazione della domanda di partecipazione, l'attestazione di avvenuta consegna della PEC da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande o dei documenti spediti per posta, erroneamente indirizzati o recapitati ad altra sede.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale.

La partecipazione al concorso implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende pubbliche di servizi alla persona della Provincia Autonoma di Trento.

#### **Modalità di compilazione della domanda:**

Il candidato dovrà collegarsi al sito web aziendale ([www.apspvannetti.it](http://www.apspvannetti.it)), entrare nella sezione "albo pretorio" e successivamente in quella "concorsi" – Collaboratore amministrativo" e quindi:

1. dovrà compilare in via telematica il formulario dal nome "**Form dati per concorso Educatore professionale**". Inseriti tutti i dati, la procedura si conclude con l'invio;

LINK INTERNET DEL FORM: <https://forms.office.com/r/5qAMFMdggS>

2. dovrà scaricare il modulo "**Domanda di partecipazione**" e compilarlo, inserendo nello stesso anche i dati dettagliati relativi ai titoli di servizio;

3. firmare e consegnare il modulo "**Domanda di partecipazione**" presso l'Ufficio Personale dell'Azienda o inviarlo, **con gli allegati previsti**, attraverso una delle modalità di cui sopra. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la consegna e/o la ricezione del modulo indicato al presente punto.

*Si invitano i candidati a non produrre documentazione non richiesta (es. partecipazione ad attività formative, pubblicazioni, certificati di servizio, ecc) in quanto il presente concorso pubblico è indetto per soli esami senza attribuzione di uno specifico punteggio per la valutazione dei titoli.*

Nel "**Form dati per concorso Educatore professionale**" e nella "**Domanda di partecipazione**" l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, l'indirizzo di residenza e domicilio, il codice fiscale, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica o PEC per l'invio di eventuali comunicazioni. L'Azienda non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea o posizioni giuridiche equiparabili.
3. il Comune dove si è iscritti nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
4. il titolo di studio richiesto dal bando, la data e l'istituto e il luogo dove cui fu conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
5. il godimento dei diritti civili e politici;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile);

7. le eventuali condanne riportate od i procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne e procedimenti penali in corso;
8. l'immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
9. lo stato di sana costituzione fisica, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio. La dichiarazione non è richiesta per gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica. I medesimi devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. l'eventuale dichiarazione di appartenenza alle categorie di cui all'allegato A) al presente bando: la dichiarazione non supportata dalla documentazione medica dove necessaria non è valutabile;
11. L'eventuale dichiarazione del possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando: la dichiarazione non supportata dalla documentazione medica, dove necessaria, non è valutabile.

*Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data di assunzione.*

## **DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Il modulo "**Domanda di partecipazione**" deve essere datato e firmato alla presenza dell'impiegato addetto; qualora non venga recapitato personalmente, ad esso deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato in corso di validità.

Al modulo "**Domanda di partecipazione**" devono essere allegati i seguenti documenti:

1. **ricevuta del pagamento della tassa di selezione di euro 25,00=**. Il pagamento dovrà essere effettuato unicamente tramite il sistema "PagoPa", mediante sito <https://mypay.provincia.tn.it/pa/home.html>, quindi selezionare l'Ente A.p.s.p. Clementino Vannetti, successivamente "Altre tipologie di pagamento" e "TASSA CONCORSI", compilare il form con tutti i dati richiesti, nel campo CONCORSO inserire "Concorso Educatore professionale". Procedere con "Aggiungi al carrello" e seguire le istruzioni che verranno fornite dal portale. La tassa non sarà in nessun caso rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca del presente concorso
2. **fotocopia di un documento d'identità**, a meno che la domanda stessa non sia sottoscritta dall'aspirante in presenza del dipendente addetto a riceverla;
3. **curriculum vitae** aggiornato e completo del candidato, redatto seguendo il formato europeo scaricabile dalla pagina web <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae/templates-instructions>. Le esperienze formative e lavorative descritte nel curriculum saranno riprese e commentate durante la prova orale per la valutazione del candidato per quanto attiene l'orientamento, l'attitudine, la conoscenza/rappresentazione di sé nel ruolo professionale e del ruolo nel contesto organizzativo/lavorativo, con riferimento alle figura professionale di riferimento per la procedura concorsuale.

**Si invitano i candidati a non produrre altra documentazione non richiesta (es. attestati di partecipazione ad attività formative, pubblicazioni, certificati di servizio, ecc.) in quanto il presente concorso pubblico è indetto per soli esami senza attribuzione di uno specifico punteggio per la valutazione dei titoli.**

Si ricorda che dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR n.445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procede a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi dell'art.1 della L. 23/08/1988 n. 370 i titoli ed i documenti allegati alla domanda necessari per la partecipazione vanno esenti dall'imposta di bollo.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, a questa Amministrazione qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

## **PROCEDURA DEL CONCORSO E PROGRAMMA D'ESAME**

L'ammissione o l'eventuale esclusione dal concorso è disposta dal Direttore dell'Azienda con proprio provvedimento.

Per esigenze di economicità e speditezza della procedura, l'Azienda procede alle verifiche della sussistenza dei requisiti previsti per l'accesso alla procedura concorsuale dopo la chiusura dei lavori della commissione esaminatrice e limitatamente ai candidati inseribili nella graduatoria di merito. I candidati che risultassero privi dei requisiti prescritti saranno esclusi dalla procedura e non saranno inseriti nella graduatoria finale. Il concorso sarà svolto anche nel caso di ammissione o partecipazione allo stesso di un solo concorrente.

La Commissione Giudicatrice è nominata dal Direttore dell'ente secondo le modalità stabile dal vigente Regolamento per il personale dell'Azienda.

L'elenco dei candidati ammessi al concorso e alle prove, indicati con le iniziali di nome e cognome seguite dalla data di nascita, il calendario di convocazione e il luogo delle prove d'esame e dell'eventuale preselezione **saranno esclusivamente pubblicati sul sito web dell'Azienda** [www.apspvannetti.it](http://www.apspvannetti.it). Eventuali variazioni saranno pubblicate con le stesse modalità. Detta comunicazione vale come notifica a tutti gli effetti di legge per cui i candidati si dovranno considerare ammessi, salvo quelli espressamente esclusi o ammessi con riserva, e sono invitati a presentarsi (**senza ulteriore comunicazione**) nella data e nel luogo fissato per sostenere le prove.

A partire **dal giorno 19 novembre 2021** sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda all'indirizzo [www.apspvannetti.it](http://www.apspvannetti.it) l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o all'eventuale preselezione, e il calendario di convocazione con il luogo della prima prova d'esame o dell'eventuale prova preselettiva. Tale convocazione sarà effettuata almeno 15 giorni prima della prova scritta e, nel caso di comunicazione cumulativa del diario delle prove, la medesima deve essere effettuata almeno 20 giorni prima. Qualora si rendesse necessario effettuare la preselezione dei candidati, la comunicazione della data fissata per il test deve essere effettuata almeno 10 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità valido.

I candidati che non si presenteranno alle prove di esame nel giorno e ora stabiliti saranno dichiarati rinunciari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo candidato. Ciascuna prova si considera superata con una votazione di almeno 21/30.

L'assenza anche ad una sola prova d'esame comporta l'esclusione dal concorso.

La procedura sarà realizzata nel rispetto delle procedure previste in relazione all'emergenza sanitaria derivante da Covid 19.

### **PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO E PRATICO**

La prova scritta a contenuto teorico e pratico consisterà in quesiti a risposta aperta e/o domande a risposta chiusa a scelta multipla sui seguenti argomenti:

- Missione istituzionale e organizzazione dei centri di servizi per anziani, dei centri diurni per anziani e della RSA e apporto professionale proprio dell'educatore professionale;
- Il progetto educativo e riabilitativo che fa capo all'educatore professionale, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, con riferimento alla tipologia di casi tipicamente presente nei servizi semiresidenziali e residenziali per anziani (polipatologie e disabilità, deterioramento cognitivo, adulti-anziani con disagio psichico, ecc.);
- Pratiche sociali di piccolo gruppo a valenza espressiva, creativa, ricreativa, riabilitativa, che l'educatore professionale può promuovere e gestire nei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani;
- Lavoro sociale di rete e di comunità nei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani;
- Direttive provinciali per l'assistenza sanitaria e assistenziale a rilievo sanitario nelle RSA approvate dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 2265 di data 22 dicembre 2020, limitatamente all'Allegato 1, parte I;
- Direttive provinciale per la gestione dei centri diurni per anziani approvate dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 2265 di data 22 dicembre 2020, limitatamente alla parte prima.
- Requisiti di qualità per l'accreditamento delle strutture residenziali socio-sanitarie per anziani approvati dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 1848 di data 5 ottobre 2018, con riferimento ai Requisiti generali delle strutture sanitarie e sociosanitarie (lista di controllo GEN)
- Salute e sicurezza nel luogo di lavoro, misure di prevenzione e protezione dai rischi (D.Lgs. n. 81/2008);
- Nozioni generali in materia di protezione dei dati personali (GDPR 2016/679, D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.);
- Diritti e doveri dei dipendenti pubblici (in particolare contenuti nel CCPL del Comparto Autonomie Locali della provincia di Trento, anche con riguardo alla responsabilità disciplinare;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013).

La commissione predisporrà le prove secondo le modalità ritenute maggiormente funzionali tenuto conto anche del numero di candidati.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

### **PROVA ORALE**

La prova orale, basata sugli argomenti previsti per la prova scritta e per la prova pratica, è volta ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che è chiamato a svolgere.

La prova orale, basata sugli argomenti previsti per la prova scritta, è volta ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che è chiamato a svolgere. A tal fine la commissione prenderà spunto anche da esperienze formative e lavorative indicate nel curriculum vitae del candidato.

Saranno considerati idonei e quindi posizionati nella graduatoria finale i candidati che abbiano ottenuto anche nella prova orale una votazione di almeno 21/30.

## **PRESELEZIONE**

La Commissione giudicatrice in relazione al numero di domande pervenute ha facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione sulla base di criteri che saranno indicati nella convocazione. La prova di preselezione potrà consistere in quesiti a risposta chiusa predeterminata su scelta multipla, aventi ad oggetto le materie della prova d'esame.

Durante le prove non è consentita la consultazione di testi né l'utilizzo di eventuale altro materiale. Per essere ammessi a dette prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale d'identità.

I candidati che non si presenteranno alle prove di concorso nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

## **APPROVAZIONE GRADUATORIA E NOMINA VINCITORI**

Il/la candidato/a che non abbia conseguito il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna prova è escluso dalla graduatoria.

L'Amministrazione procederà alla nomina in prova dei vincitori del concorso, previa approvazione e sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice, nominata dal Direttore dell'Azienda, fatte salve le norme vigenti ed in particolare la legge 12 marzo 1999, n. 68.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del regolamento per il personale, la graduatoria avrà validità triennale dalla data della sua approvazione da parte del Direttore dell'Ente.

La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale.

## **SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA**

Nella graduatoria unica di merito sono evidenziati distintamente gli idonei esterni e gli idonei interni, ovvero già dipendenti dell'Azienda in possesso dei requisiti per la progressione verticale e quindi del diritto al posto ad essa riservato.

Nel caso in cui sia presente in graduatoria almeno un idoneo avente diritto alla progressione verticale questa gli viene attribuita. Nel caso in cui non sia presente nessun idoneo alla progressione verticale, il posto è assegnato al vincitore del concorso.

I riferimenti normativi concernenti questa particolare modalità di utilizzo della graduatoria sono precisati nel provvedimento di adozione del presente bando.

La graduatoria risultante dalla procedura concorsuale potrà essere utilizzata per la copertura di posti di lavoro istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso, ai sensi dell'art. 40 del vigente Regolamento aziendale del personale.

## **ASSUNZIONE**

I vincitori dovranno presentare, a propria scelta, entro il termine di giorni 30 dal ricevimento di apposito invito, sotto pena di decadenza, l'autocertificazione in carta semplice o la documentazione, in originale o in copia autenticata, relativa ai dati non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso o ai dati che abbiano subito delle modifiche.

Altresì, se siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, i vincitori dovranno presentare, a propria scelta, l'autocertificazione in carta semplice o la documentazione, in originale o in copia autenticata, relativa ai dati già dichiarati nella domanda stessa.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica di controllo con il Medico competente, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti.

I vincitori dovranno assumere servizio entro il termine indicato dall'Azienda, sotto pena decadenza. Ove si tratti di concorrente titolare di altro posto di pubblico impiego, il medesimo sarà invitato a dichiarare, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, sotto pena di decadenza, per quale posto intenda optare.

L'assunzione diventerà comunque definitiva dopo il periodo di prova stabilito contrattualmente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

## **RISERVE DI LEGGE**

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. congedati senza demerito, che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi provvedimenti di assunzione.

## **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 16/679 si segnala che i dati personali forniti saranno trattati in modalità elettronica e cartacea dalla A.P.S.P. "Clementino Vannetti". Il trattamento dei dati raccolti sarà svolto da parte di collaboratori incaricati sia per finalità correlate al concorso sia, successivamente, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo ma necessario per i fini della partecipazione al concorso, pena l'esclusione. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di consentire la partecipazione dell'interessato alla selezione e dare adempimento ad obblighi di legge. La loro conservazione avrà luogo nel rispetto dei termini di legge. I dati forniti dai partecipanti saranno trattati presso l'Azienda.

Per adempiere a richieste specifiche del dipendente o per obbligo di legge o contrattuale, il trattamento potrebbe riguardare anche categorie particolari di dati personali (dati riferiti allo stato di salute). Il loro trattamento è svolto nel rispetto delle disposizioni di legge, tra cui si cita la L.R. 7/2005.

Il personale amministrativo ed i membri della commissione giudicatrice, appositamente incaricati, verranno a conoscenza dei dati conferiti. I dati raccolti, se necessario, potranno essere condivisi in tutto o in parte ove necessario e comunque per le finalità del trattamento in oggetto a professionisti o società di consulenza per finalità connesse alla gestione della procedura; le società informatiche per gestione e manutenzione dei sistemi informatici e dei programmi in uso; altri soggetti nominati responsabili del loro trattamento la cui precisa specificazione può essere oggetto di verifica presso gli uffici dell'Azienda. Ai dati potrebbero avere accesso anche organi ispettivi e di controllo, enti e/o uffici pubblici in obbligo di legge. I dati non saranno trasferiti all'esterno del territorio della UE.

I dati raccolti, oltre alla prevista condivisione tra i titolari, saranno comunicati a terzi solo laddove previsto da un obbligo di legge (esempio utilizzo della graduatoria del concorso da parte di altre amministrazioni pubbliche, se richiesto e ove previsto dai rispettivi regolamenti).

In esecuzione ad obblighi di legge o di regolamento i dati personali dell'interessato potranno essere diffusi. La graduatoria o l'ammissione alle prove intermedie sarà pubblicata sul sito web dell'amministrazione.

Relativamente ai dati conferiti l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi

all'Azienda o al responsabile per la protezione dei dati nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali).  
Il designato responsabile per la protezione dei dati personali è raggiungibile all'indirizzo: [rdp@upipa.it](mailto:rdp@upipa.it).

## **RICORSI**

Avverso i provvedimenti concernenti la presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

Per ulteriori chiarimenti e spiegazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale della A.P.S.P. Clementino Vannetti di Rovereto, Via Vannetti n. 6, Rovereto (TN), tel. 0464-455021.

Informazioni possono essere richieste all'Ufficio del personale dell'A.p.s.p. Clementino Vannetti 0464-455021 – e-mail [info@apspvannetti.it](mailto:info@apspvannetti.it).

Rovereto, 13 ottobre 2021

Firmato digitalmente  
Il Direttore  
dott. Massimiliano Colombo



## **Allegato A)**

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INABILITA' PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68,

Nel limite del 2 lavoratori, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:

invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia e della criminalità organizzata;  
invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento  
invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento  
persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata)  
invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria

Documentazione richiesta:

attestazione dell'inabilità riconosciuta dalla competente Commissione medica. Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della L.68/99 il candidato deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Azienda presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il candidato dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile di data non antecedente a 36 mesi - o diversa data di revisione se prevista sul verbale stesso – rispetto alla data di detta richiesta) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento

Tali precedenze all'assunzione vengono applicate dalla A.P.S.P. Clementino Vannetti di Rovereto solo qualora la stessa amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota di 2 lavoratori delle categorie sopra elencate.



**Allegato B)**

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, PER NON MENO DI UN ANNO, PRESSO LA A.P.S.P. CLEMENTINO VANNETTI DI ROVERETO.
- 18) NUMERO DEI FIGLI A CARICO SENZA REDDITO PROPRIO (specificare nella domanda cognome, nome, luogo di nascita)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI (occorre produrre certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità)

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche (sarà considerato anche il servizio di durata inferiore ad un anno presso questa Amministrazione);
- c) dalla minore età.

Ai sensi della L. n: 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.